



COMUNICAZIONE N. 13 DEL 09.12.15

Cari Colleghi,

da qualche giorno è stata rinnovata la veste grafica, adesso sicuramente più gradevole, del sito web del nostro ordine (www.commercialistisalerno.it) anche se, purtroppo, i contenuti continuano ad essere ancora carenti.

Navigando, infatti, nel Sito, oltre ad aver verificato che la parte denominata “Amministrazione Trasparente” inspiegabilmente priva di contenuti apprezzabili, visionando il nuovo Elenco degli Iscritti all’Albo (nella “finestra” Albo – Albo Completo) abbiamo notato una clamorosa INCONGRUENZA. In tale sezione, nella parte relativa ai **titoli di studio** (in precedenza assente) abbiamo rilevato la dicitura **“titolo inidoneo” all’accesso all’Albo per diversi colleghi con titolo professionale “Ragioniere Commercialista”** che hanno conseguito un titolo di laurea (anche breve) diverso da quello di Economia e Commercio o Economia Aziendale .

Precisato che la norma di cui al D. Lgs. 139/2005 prevede che nella sezione A possano essere iscritti indistintamente sia i ragionieri che i dottori commercialisti, per accontentare qualcuno che ha voluto mettere in evidenza il proprio titolo di studio è stata inserita la citata sezione la cui logica è priva di ogni fondamento. La scelta dei delegati al sito web del Consiglio dell’Ordine, non è assolutamente condivisibile.

Infatti, tenuto conto che con l’istituzione dell’Albo Unico si è inteso considerare tutti gli iscritti in maniera paritaria, riteniamo che l’annotazione del sottostante titolo di studio per alcuni colleghi provenienti dal Collegio dei Ragionieri, risulti oltremodo penalizzante ed offensiva nei confronti di altri colleghi che, pur essendo legittimamente iscritti al nostro Albo, non hanno conseguito un ulteriore titolo di studio nel corso dell’esercizio della professione. Pertanto, tale biasimevole iniziativa genera delle inaccettabili discriminazioni tra i colleghi provenienti dal Collegio dei Ragionieri e non risponde allo spirito di unità che ha portato alla costituzione dell’Albo Unico in cui sono evidentemente iscritti tutti coloro che hanno regolarmente sostenuto un esame di Stato per esercitare una medesima professione (ragioniere o dottore che sia).

Pertanto, ritenendo che l’informazione sul titolo di studio non debba essere in alcun modo “pubblicizzata” all’esterno al solo fine di rispondere ai capricci di qualcuno, auspichiamo che venga immediatamente rimossa dal nuovo sito dell’Ordine.

Ci faremo promotori perché tale problematica si possa risolvere nel più breve tempo possibile.

Con la stima di sempre.

Il Direttivo AIP

Il Presidente

Salvatore Giordano

Il Segretario

Angelo Fiore